



# COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza

Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020

C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291

Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

DELIBERAZIONE N.

10

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE TASI 2016

SESSIONE ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILASEDICI il giorno DICIASSETTE del mese di MARZO alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01. Ghillani Angelo	X		08. Sassi Carmine Marcello	X	
02. Sartori Massimo	X		09. Barabaschi Claudia	X	
03. Bongiorno Silvano	X		10. Sesenna Daniele	X	
04. Ziliani Andrea	X		11. Abbruzzese Aldo Bruno		X
05. Rapetti Elisabetta	X		12. Cornelli Simona	X	
06. Cappa Teresa		X	13. Balestrieri Andrea		X
07. Boledi Marta	X				

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N.

10

ed assenti, sebbene invitati, N.

3

Assiste il Segretario Generale Sig.ra MEZZADRI ELENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHILLANI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Presenti 10 – Assenti 3:** Cappa, Abbruzzese, Balestrieri.

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'Assessore Bongiorno che illustra la materia.

Aprire quindi la discussione.

A questo punto nessuno intervenendo,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESO ATTO CHE** con il comma 639 e successivi dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i., è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)** - decorrenza dal 1 gennaio 2014 - basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 2014 con la quale è stato adottato un unico Regolamento I.U.C. che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU - TASI - TARI;

**VISTA** inoltre la deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 2015 con la quale è stato modificato il succitato Regolamento I.U.C.;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 10 del 30.03.2015 – esecutiva ai sensi di legge – ad oggetto: “Approvazione aliquote TASI – Anno 2015”;

**TENUTO CONTO** del rispetto di quanto stabilito con il co. 26 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, n. 208 del 28.12.2015, che prevede:

“al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica” la sospensione per l'anno 2016 dell'efficacia . . . delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti . . . agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**VISTO** l'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (n. 208 del 28/12/15) che stabilisce le seguenti riduzioni ed esenzioni:

- Comma 10, lettera b) – Riduzione del 50% della base imponibile TASI (si rammenta che ai sensi del co. 675 – art. 1 della L. 27/12/13 n. 147, la base imponibile TASI è la stessa dell'IMU) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari) che le utilizzano come abitazione principale. La stessa norma prevede le seguenti ulteriori condizioni per poter beneficiare della riduzione:

- che il contratto sia registrato
- che il comodante possieda un solo immobile in Italia
- che il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

- Comma 14, lettere a) e b). Modificando l'art. 1, co. 639 e 669 della L. 147/13, esclude dalla TASI gli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- Comma 14, lettera d). Modifica il comma 681 della L. 147/13 stabilendo che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, il possessore versi la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento in vigore nel 2015;
- Commi 21, 22, 23 e 24 - A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, e' effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. imbullonati). La norma avrà notevoli ripercussioni sul gettito TASI degli immobili di categoria catastale D;
- Comma 53 – La TASI, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, sarà ridotta al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 431/98;

**TENUTO CONTO CHE** sia dalla lettura della relazione tecnica alla Legge di Stabilità 2016 che da incontri regionali con ANCI ed IFEL, emerge che le somme stanziare a ristoro del mancato gettito, conseguente all'introduzione delle riduzioni ed esenzioni di cui sopra, non sarà integrale, in quanto non vi sono elementi certi a supporto delle stime effettuate;

**CHE**, considerato quanto sopra esposto ed al fine di consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in considerazione del blocco delle aliquote dei tributi locali, è necessario confermare per l'anno 2016 le stesse aliquote TASI dell'anno 2015, così come proposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 25 del 10/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile;

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui la D.C.C. diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 13, co. 15, del D.L. 201/'11 (convertito dalla L. 214/'11) e s.m.i. e dell'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/'97;

**VISTA** la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

**VISTO** il parere favorevole dell'Organo di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L.;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Interno in data 28.10.2015, art. 2, con il quale è stato differito al 31.03.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;

**PRESO ATTO** che con D.G.C. N. 31 del 14.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato il funzionario responsabile I.U.C.;

**ACQUISITI** i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**ACQUISITO** il parere di legittimità del Segretario Comunale;

**ESPERITA** votazione palese con il seguente esito:


Presenti	n. 10
Astenuti	n. /
Votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. /

proclamato dal Sindaco:

## DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare, per l'anno 2016, le aliquote TASI vigenti nel 2015, così come proposto dalla Giunta Comunale con atto n. 45 del 10/02/2016 (dichiarata immediatamente eseguibile), al fine di consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio:

- 1,00 per mille – conferma/aliquota massima prevista per legge per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 1,60 per mille – conferma/aliquota per tutte le altre tipologie imponibili 

Con l'applicazione delle succitate aliquote si rispetta il limite di cui all'art. 1, co. 677, della L. 147/2013 e s.m.i., limite mantenuto con la Legge di stabilità 2015, n. 190 del 23.12.2014, comma 679: le aliquote IMU e TASI non potranno superare l'aliquota massima prevista per l'IMU per ogni tipologia di immobile;

3) di prendere atto che, dal 2016, la Tasi è « a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9».

4) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

DESCRIZIONE SERVIZI INDIVISIBILI	IMPORTI
TRASFERIMENTO QUOTA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	33.500,00
MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	85.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA (CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI)	221.000,00

SERVIZI CONNESSI ALLO SGOMBERO NEVE-SPARGI SALE, ETC.	40.000,00
QUOTA PER UNIONE BVTVL	85.320,00
<b>TOTALE</b>	<b>464.820,00</b>
di cui finanziati con TASI	<b>240.000,00</b>

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2016;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC in vigore;

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui la D.C.C. diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 13, co. 15, del D.L. 201/'11 (convertito dalla L. 214/'11) e s.m.i. e dell'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/'97.

Successivamente:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti	n. 10
Astenuti	n. /
Votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. /

proclamato dal Sindaco:

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**COMUNE DI GOSSOLENGO**

**ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 9 del 07.03.2016**

Il giorno 07 marzo 2016 nel proprio studio in Morciano di Romagna il Revisore Unico dell'Ente dott. Stefano Guidi, ha analizzato la documentazione inviata dalla ragioneria inerente il parere che segue

**OGGETTO: Parere in merito alle proposte di delibera di determinazione delle aliquote e detrazioni delle imposte e tasse IMU, TASI, ADDIZIONALE IRPEF e tariffe TARI anno 2016**

Viste le proposte di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione relative a:

- Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquota e soglia di esenzione per l'anno 2016
- Aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI): conferma aliquote per l'anno 2016
- Aliquote e detrazioni per l'abitazione principale imposta municipale propria (IMU): conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2016

Visto che per tutte le imposte in oggetto (IMU, TASI, e addizionale IRPEF) trattasi di conferma delle aliquote e detrazioni già previste per l'annualità 2015;

Richiamate le nuove funzioni attribuite all'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012;

Visto il parere tecnico contabile favorevole espresso dal responsabile del servizio

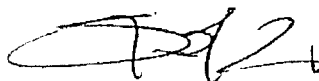
Tutto ciò premesso

Si esprime parere favorevole sulle proposte di deliberazione sopra citate da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato, sottoscritto

Morciano di Romagna, 07 marzo 2016

Il Revisore dei Conti



COMUNE DI GOSSOLENGO  
PROVINCIA DI PIACENZA

**PARERI OBBLIGATORI**

(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE  
IRPEI 2016 -

**1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 16/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Torretta Elena)

**2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 16/03/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
(Torretta Elena)

**3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 16/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Elena Mezzadri)



Elena Mezzadri



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(GHILLANI ANGELO)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(MEZZADRI ELENA)

Il sottoscritto, Segretario Generale,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot n 3752

Gossolengo, li 09/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
(MEZZADRI ELENA)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno ....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dal .....al .....(art. 124 c.1. del T. U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(MEZZADRI ELENA)

\_\_\_\_\_